



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1303

Seduta del 13/11/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavese

Il Dirigente Marco Cozzoli

L'atto si compone di 25 pagine

di cui 16 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012 n. 106 (Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183) ed in particolar modo l'art. 11, come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria), che con riferimento agli organi degli Istituti di cui al capo 2 prevede:

- al comma 5 che *"Il direttore generale è nominato dal Presidente della Regione dove l'Istituto ha sede legale, sentito il Ministro della salute e, nel caso di Istituti interregionali, di concerto tra le Regioni e le Province autonome interessate, sentito il Ministro della salute"*;
- al comma 6 che *"Il direttore generale è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti e, specificamente, in possesso dei seguenti requisiti: a) età non superiore a sessantacinque anni; b) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale; c) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato; d) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti. Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato con contratto di diritto privato, non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta. Il direttore generale, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) ed in particolar modo l'art. 1 comma 2 bis, come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria), che prevede che *"Nell'elenco nazionale di cui al comma 2 è istituita un'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali, aventi i requisiti di cui all'[articolo 11](#),*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed il d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

VISTO il Decreto Legislativo 24.06.2014 n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari) convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114 che ha introdotto modifiche in merito all'organizzazione degli Istituti zooprofilattici sperimentali;

VISTA la l.r. 30 dicembre 2009, n.33 e successive modifiche “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;

VISTE le leggi regionali 24 luglio 2014, n. 22 e 30 giugno 2014, n. 9, rispettivamente, della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna, di “Ratifica dell'intesa fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna”;

RICHIAMATA la DGR n. XI/2622 del 16/12/2019 con cui è stato tra l'altro nominato, di concerto con la Giunta regionale della Regione Emilia Romagna il dott. Piero Frazzi Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, per la durata di quattro anni con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2023;

DATO ATTO che in data 31 dicembre 2023 scadrà l'incarico dell'attuale Direttore Generale dell'IZS della Lombardia e dell'Emilia-Romagna e che pertanto risulta necessario avviare la procedura di selezione per il conferimento di tale incarico;

CONSIDERATO che tale procedura, in conformità con la normativa vigente in materia, sarà rivolta ai candidati inseriti nell'apposita sezione dell'Elenco nazionale delle Aziende sanitarie locali, Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, dedicata ai soggetti idonei alla nomina di Direttore generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali regionali;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'Elenco nazionale sopra citato pubblicato sul sito del Ministero della Salute e vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

VISTO l'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna;

RITENUTO di precisare che tutti i soggetti interessati che risultano iscritti nell'apposita sezione dell'Elenco nazionale, devono presentare la manifestazione di interesse entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione per estratto dell'avviso (all.2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

STABILITO, altresì, che le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate alla Direzione Generale Welfare, secondo il fac simile di domanda di cui all'all. 3 parte integrante del presente provvedimento, con le modalità ivi indicate ed entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, unitamente:

- al curriculum vitae redatto con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno in formato europeo - nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
- alla scheda analitica da redigersi secondo il modello allegato (all.4);

RITENUTO opportuno precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, è posto in capo alla Regione Lombardia, in quanto amministrazione procedente, l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate e che l'art. 75 del suddetto d.p.r. prevede la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di nomina emanato sulla base di dichiarazione non veritiera;

RITENUTO di stabilire che non saranno considerate ammissibili:

- le candidature prive della sottoscrizione;
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e della scheda analitica;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità richiesto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC personale in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

particolare: candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;

RITENUTO che:

- per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento di cui al presente provvedimento la Direzione Generale Welfare si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata welfare@pec.regione.lombardia.it e utilizzerà esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati;
- il mancato riscontro a eventuali richieste istruttorie formulate dall'Amministrazione entro i termini indicati comporta l'esclusione dalla selezione;
- l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati;

PRESO ATTO che l'articolo 2 del D.Lgs 171/2016 prevede espressamente che la valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una Commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, composta da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) e uno dalla Regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

RITENUTO di avvalersi della medesima Commissione che ha recentemente effettuato la selezione per il conferimento degli incarichi di direttori generali delle strutture sanitarie pubbliche della Regione Lombardia nominata con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 916/2022 composta da:

- Dott. Antonio Fortino designato da AGENAS;
- Prof. Pietro Previtali designato Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Lombarde;
- Dott. Luigi Macchi designato da Regione Lombardia;

DATO ATTO che, a conclusione della procedura avviata con il presente atto, la Commissione proporrà al Presidente della Giunta regionale, per l'approvazione con apposito atto, un elenco di candidati e che l'inserimento in tale elenco è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche



Regione Lombardia

LA GIUNTA

delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;

DATO ATTO, altresì, che nell'ambito di tale elenco verrà scelto il candidato che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire, senza che ciò dia luogo alla formazione di una graduatoria;

CONSIDERATO che:

- l'instaurarsi e il perdurare del rapporto fiduciario è fondamento per la nomina e l'esercizio delle funzioni di direttore generale dell'IZS;
- l'atto di nomina della Giunta regionale conterrà gli obiettivi di mandato;

RITENUTO di precisare che l'esclusione dall'elenco nazionale degli idonei comporterà:

- l'automatica esclusione dalla fase di selezione avviata con il presente provvedimento;
- l'impossibilità per il candidato di essere nominato;
- qualora già nominato la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto;

RITENUTO di precisare che l'elenco dei candidati potrà essere utilizzato anche per il conferimento di ulteriori incarichi di Direzione generale presso l'IZS, nel caso in cui tale posizione si rendesse vacante a qualsiasi titolo, purché i candidati prescelti risultino ancora inseriti nell'apposita sezione dell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione effettuata in una data non antecedente gli ultimi 3 anni;

PRESO ATTO dei contenuti del "*Contratto di prestazione d'opera intellettuale*", allegato 5 al presente provvedimento;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna nonché sui siti www.regione.lombardia.it e <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> e alla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a tenore di quanto previsto dal d.l. 27 agosto 1994, n. 512 "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle Unità Sanitarie Locali*", convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

RITENUTO congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

conclusione del procedimento il termine di novanta giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

VISTE le comunicazioni intercorse tra Regione Lombardia e Regione Emilia Romagna al fine dell'approvazione della presente proposta;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna;
2. di approvare l'avviso e il relativo estratto, all. 1 e 2 parti integranti del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna;
3. di stabilire che le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate alla Direzione Generale Welfare, secondo il fac simile di domanda di cui all'all. 3 parte integrante del presente provvedimento, con le modalità ivi indicate ed entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, unitamente:
 - al curriculum vitae redatto con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno in formato europeo - nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
 - alla scheda analitica da redigersi secondo il modello allegato (all.4);
4. di stabilire che non saranno considerate ammissibili:
 - le candidature prive della sottoscrizione;
 - le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- scheda analitica;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità richiesto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC personale in particolare: candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;
5. di stabilire che:
- per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento di cui al presente provvedimento la Direzione Generale Welfare si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata welfare@pec.regione.lombardia.it e utilizzerà esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati;
 - il mancato riscontro a eventuali richieste istruttorie formulate dall'Amministrazione entro i termini indicati comporta l'esclusione dalla selezione;
 - l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati;
6. di avvalersi della medesima Commissione che ha recentemente effettuato la selezione per il conferimento degli incarichi di direttori generali delle strutture sanitarie pubbliche della Regione Lombardia nominata con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 916/2022 composta da:
- Dott. Antonio Fortino designato da AGENAS;
 - Prof. Pietro Previtali designato Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Lombarde;
 - Dott. Luigi Macchi designato da Regione Lombardia;
7. di stabilire che, a conclusione della procedura avviata con il presente atto, la Commissione proporrà al Presidente della Giunta regionale, per l'approvazione con apposito atto, un elenco di candidati e che l'inserimento in tale elenco di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

8. di approvare i contenuti del "Contratto di prestazione d'opera intellettuale", allegato 5 al presente provvedimento;
9. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna nonché sui siti www.regione.lombardia.it e <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> e alla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a tenore di quanto previsto dal d.l. 27 agosto 1994, n. 512 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle Unità Sanitarie Locali", convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;
10. di demandare alla Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia e dell'Emilia Romagna, per quanto di rispettiva competenza, l'assunzione dei provvedimenti necessari per la pubblicazione degli avvisi e del fac simile della domanda;
11. di ritenere congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di novanta giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge